

Droga. Marino: «Ne sono molto attratto ma non ne ho mai utilizzata nessuna»

ROMA

Una battuta a un programma satirico e sul sindaco di Roma Ignazio Marino si scatenano le polemiche. «Io sono fortemente attratto da qualunque sostanza stupefacente ma non ne ho mai utilizzata nessuna, perché ho paura da un punto di vista medico»: la frase a *Un giorno da pecora* su Radio 2 è accompagnata da altra ironia – così la definirà dopo il sindaco – sui Rolling Stones, da lui tanto voluti per il concerto al Circo Massimo. «Mi sono molto interrogato, perché quando abbiamo avuto in città i Rolling Stones, vedendo il batterista, a quasi 75 anni, suonare senza interruzione con un'energia incredibile, diventa poi difficile spiegare ai tuoi figli che non devono utilizzare sostanze. Insomma sono un medico... un po' di umorismo...», dichiara più tardi Marino, ma intanto la polemica è partita. Mettendo in secondo piano l'annuncio

del sindaco di volersi ricandidare per un secondo mandato.

A criticarlo il suo predecessore Gianni Alemanno. «Credo che il sindaco debba chiedere scusa alla città – dice – per aver, forse senza volerlo, fatto una pubblicità assurda agli effetti prodotti dall'assunzione di sostanze stupefacenti». Ironico il consigliere comunale Ncd Marco Pomarici: «Il sindaco sostiene di non aver mai ceduto alle sostanze stupefacenti. Ma, guardando come amministra Roma e come si esprime in pubblico, qualche dubbio a me rimane». Il vice coordinatore di Forza Italia nel Lazio, Giordano Tredicine, parla di un brutto esempio da Marino per i giovani. Mentre di «parole che offendono i tossicodipendenti» parla Maria Teresa Bellucci, presidente nazionale di Modavi Onlus, associazione di promozione sociale. Infine Andrea De Priamo di Fratelli d'Italia chiede a Marino di fare il test antidroga.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

